



Schema regionale di bando

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e dal Documento di Economia e Finanza regionale DEFR 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 27 settembre 2017, dalla nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20 dicembre 2017, che costituiscono il punto di riferimento operativo per la definizione degli indirizzi annuali, ed in particolare dal Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo” che prevede, al punto 2, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 381 del 9/04/2018 e dai criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale con Decreto Deliberativo n. 17 del 23/04/2018, il Comune di Pescaglia con Determinazione Dirigenziale n. 479 del 28/04/2018 emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2018/2019.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità del “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2018/2019 è destinato a studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti

locali, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78¹. Nel caso di studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Art. 5 **Importo dell'incentivo**

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado) e classe di corso.

Tabella importi regionali

	Importo standard euro	Importo minimo (70%) euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	280	196

L'importo standard regionale del pacchetto scuola di € 280,00 potrà essere modificato solo nel caso in cui i fondi regionali e statali disponibili non siano sufficienti a coprire totalmente le graduatorie comunali. In tal caso, al fine di consentire l'erogazione del "Pacchetto scuola" ad un numero maggiore di beneficiari, sono stabiliti degli importi diversificati per fasce di reddito ISEE come di seguito indicati:

- 280,00 (100% importo standard) per le fasce di reddito ISEE fino a € 5.000,00;
- 252,00 (90% importo standard) per le fasce di reddito ISEE da € 5.000,01 a € 7.000,00;
- 224,00 (80% importo standard) per le fasce di reddito ISEE da € 7.000,01 a € 9.000,00;
- 196,00 (70% importo standard) per le fasce di reddito ISEE da € 9.000,01 a € 15.748,78.

Art. 6 **Documentazione prescritta**

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa;
- la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Non è richiesta alcuna documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente deve altresì dichiarare di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 sul trattamento dei dati personali, che:

- i dati raccolti verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate nell'ambito dei procedimenti d'assegnazione dei contributi finanziari, di cui al presente bando;
- i dati richiesti nella/e domanda/e devono essere obbligatoriamente indicati per non incorrere in un'esclusione dal/i bando/i;
- i dati in possesso dell'amministrazione potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal Codice.

– presso il Comune, Ufficio U.O.4 Sociale Scuola, Via Roma 2 – Pescaglia (Prov. Lucca), l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante deve essere presentata al Comune di residenza dello/della studente/studentessa **entro il giorno venerdì 08 giugno 2018** con le seguenti modalità:

- Consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pescaglia – Via Roma 2 – 55064 – Pescaglia – nei giorni da Lunedì a Sabato orario 8,30 – 13,30.
- Consegna a mano presso l'Ufficio distaccato di S. Martino in Freddana (dietro la farmacia) – nei giorni Lunedì-Mercoledì-Venerdì-Sabato orario 12,00-13,30;
- Via posta tramite raccomandata a/r, al seguente indirizzo comune di Pescaglia Ufficio Protocollo Via Roma 2 55064 Pescaglia (LU). Non fa fede il timbro postale e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità riguardo al funzionamento del servizio postale;
- Via PEC all'indirizzo: comune.pescaglia@postacert.toscana.it. La domanda dovrà essere spedita da un sito certificato P.E.C.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata **solo se entro il termine di scadenza** di cui al comma precedente il richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il/la Comune/Unione è tenuto/a a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune/Unione effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I Comuni/Unioni danno comunicazione alle Province e alla Città Metropolitana dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando il format previsto.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La comunicazione di avvenuta approvazione della graduatoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, e la relativa modalità di presa visione, saranno pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pescaglia e sul sito istituzionale del Comune stesso entro il giorno 16 luglio 2018.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Pescaglia – Via Roma 2 Pescaglia - Lucca.

A seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse al Comune, verrà approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari.

L'Ufficio Scuola del Comune di Pescaglia provvederà a comunicare gli esiti della procedura tramite pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune di Pescaglia (www.comune.pescaglia.lu.it), della avvenuta approvazione della graduatoria dei beneficiari, con l'indicazione delle modalità di visione degli interessati.

Art. 11

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.pescaglia.lu.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Pescaglia – U.O.4 Ufficio Sociale Scuola, rivolgendosi a: Nadia Mariotti (tel. 0583 3540218 e-mail n.mariotti@comune.pescaglia.lu.it); Assunta Barsotti (tel. 0583 3540210).

Art. 12

Erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi verrà effettuata a seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria dei beneficiari ed a seguito della concreta assegnazione dei fondi da parte della Regione Toscana (verrà data tempestiva notizia sul sito del Comune).

La riscossione per cassa potrà essere effettuata solo da parte del richiedente e presso una qualsiasi agenzia del Banco Popolare, che gestisce la tesoreria de Comune, presentando un documento di riconoscimento.

Per facilitare e velocizzare i tempi di riscossione del contributo si suggerisce di indicare, in sede di compilazione del modulo di domanda, la modalità di riscossione tramite conto corrente bancario o postale non collegato a libretto, intestato o cointestato al richiedente.

Pescaglia 28/04/2018

IL RESPONSABILE U.O.4
Nadia Mariotti